

## **DOMENICA 13 APRILE 2014**

“Inaugurazione del **SENTIERO DELLE MINIERE** e **RICORDANDO NUNZIO**,  
consolidato appuntamento per ricordare tutti gli **amici scomparsi in montagna**.”

A conclusione delle iniziative che abbiamo messo in cantiere per ricordare i trentacinque anni dalla fondazione della nostra sottosezione, domenica 13 aprile si è celebrata, in località Sant’Antonio in Seradello, la tradizionale giornata “Ricordando Nunzio”, che da sempre, dedichiamo a tutti gli amici che hanno perso la vita in montagna negli ultimi trent’anni e che non possiamo evitare di citare, perché sempre vivo è in noi l’affetto per loro: Nunzio Tocchini, Claudio Rovati, Serenella Stefana, James Mabellini, Roberto Moreschi, Lastella Annamaria, Ferruccio Bresciani, Alfredo Mezzana, Luca Stefana, e Giacomo Rossetti,.

Quest’anno abbiamo pensato di combinare il tradizionale ritrovo a Sant’Antonio con l’inaugurazione e la percorrenza del “Sentiero delle Miniere”, che la nostra sottosezione ha recentemente ripristinato. Si tratta di un bel percorso che, prendendo le mosse da Dernago, supera le vestigia di una vecchia avventura mineraria riferibile agli anni del dopoguerra, risale le pendici del Montecca e, transitando per la sella del Cochet, consente di raggiungere la località di Sant’Antonio. A conferma dell’alta valenza del tracciato si può ricordare che esso è stato subito incluso nel percorso del “Tre Santi Trail”, apprezzata gara di corsa in montagna che da un paio di anni richiama a Nave centinaia di appassionati.

Tornando alla nostra iniziativa possiamo dirci assolutamente soddisfatti: non era mai capitato negli anni scorsi di registrare un numero di partecipanti così consistente. Certamente ha contribuito al risultato la presenza in forze degli amici del Gruppo Escursionisti Oratorio, con il quale speriamo di intensificare la collaborazione. Il successo della giornata potrebbe anche essere attribuito all’effetto trascinamento che hanno avuto le iniziative dell’ultimo mese. Non ci è dato saperlo con certezza. Comunque sia, si tratta di un segnale molto positivo per la vitalità della nostra associazione.

A coronamento della giornata è pure accaduto che, di ritorno da un’escursione in Conche, capitasse davanti a Sant’Antonio, Franco Solina, indimenticabile e indimenticata gloria dell’alpinismo bresciano, che ha trascorso un’ora in nostra compagnia, rievocando le sue passate avventure ed entusiasmandoci con la sua non doma passione per la montagna. Avessimo deciso di invitare di proposito al nostro incontro una personalità del mondo dell’alpinismo non avremmo saputo scegliere di meglio: il caso, qualche volta, vale più della migliore pianificazione.